



ARCIDIOCESI DI ROSSANO - CARIATI

Via Arcivescovado, 5

87067 Rossano (CS)

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE n. 07 data 13/06/2024

Prot. n. 016/2024 del 13/06/2024

OGGETTO: *Progetto di "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI CENTRO STORICO CORIGLIANO, CORIGLIANO ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006 – importo di € 3.270.000,00".*

PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FECE SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" - LINEA D'AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI

Redazione del piano di indagini, adeguamento della progettazione esecutiva alle normative vigenti, d.l. e C.S.E.- Procedura con affidamento diretto tramite T.D. su MEPA

(Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO

- ♦ il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ♦ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- ♦ la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR;
- ♦ il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- ♦ il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108,

recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- ♦ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- ♦ il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" - linea d'azione n.1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- ♦ il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- ♦ il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- ♦ la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- ♦ il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti

milestone e target;

- ♦ l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- ♦ l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- ♦ il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- ♦ l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (e.cl. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- ♦ i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (e.cl. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- ♦ il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- ♦ i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico

e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- ♦ gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO INOLTRE

- ♦ il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- ♦ il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ♦ la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di servizio, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO ALTRESÌ

- ♦ il decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- ♦ l'individuazione, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, del bene denominato Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, centro storico di Corigliano, Corigliano - Rossano (CS);
- ♦ il decreto n. 289 del 28.11.2022 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura - Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Arcidiocesi di Rossano - Cariatì quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, centro storico di Corigliano, Corigliano - Rossano (CS)" - CUP F36J22000090006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei

contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

- ♦ il nulla osta/assenso formale all'esecuzione dell'intervento di miglioramento sismico rilasciato dal proprietario del bene;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare gli obblighi e gli impegni per l'attuazione dell'intervento con un disciplinare d'obblighi da sottoscrivere digitalmente tra l'Amministrazione titolare dell'investimento individuata nel Ministero della Cultura - Unità di missione per l'attuazione del PNRR, il Soggetto attuatore/Struttura Attuatrice individuato nella Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura ed il Soggetto attuatore esterno Arcidiocesi di Rossano - Cariatì;

VISTO

- ♦ Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: "Interventi di sicurezza sismica della "Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, centro storico di Corigliano, Corigliano - Rossano (CS)" - CUP F36J22000090006 relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del feudo siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" - linea d'azione n. 1 sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, sottoscritto in data 24/02/2023 (accordo 168);
- ♦ D.P.R. n. 207/2010, Linee Guida concernenti la predisposizione del PTFE per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e PNC, approvate dall'Assemblea del CSLPP in attuazione all'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, con particolare riguardo alla redazione da parte del RUP del Documento di Indirizzo alla Progettazione con annesso cronoprogramma e quadro economico dell'intervento;

ATTESA la necessità di avviare il servizio di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, il servizio di redazione di appositi studi geologici e geotecnici, e avviare le relative procedure di affidamento per il progetto: "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, centro storico di Corigliano, Corigliano - Rossano (CS)" - CUP F36J22000090006 – importo decretato € 3.270.000,00;

VISTA la Determina n.1 Prot. 37/2023 del 02/05/2023 relativa alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Francesco Amica

DATO ATTO che l'anzidetto professionista è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta nello svolgimento di tale funzione, conformemente all'art. 15 comma 1 e 2 e dell'allegato I.2 art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e alle Linee Guida ANAC n. 3;

PREMESSO CHE è stato approvato con determinazione n. 2 prot. n. 78/2023 del 15/05/2023 relativa a "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FED e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea di azione n. 1 "Sicurezza sismica dei luoghi di culto, torri e campanili" – MIC decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 e dal decreto del Direttore Generale della DG Sicurezza n. 289 del 28.11.2022 – Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal ministero della cultura DG-SPC, accordo n. 168, in data 24/02/2023, il progetto per l'acquisizione del servizio in oggetto, redatto dal tecnico Ing. Francesco Amica in qualità di

R.U.P., costituito dagli elaborati tecnico - amministrativi così composti:

- DIP (Documento Informativo Precontrattuale);
 - Quadro Tecnico Economico;
 - Cronoprogramma;
 - Contratto affidamento SIA (Servizi tecnici di Ingegneria ed Architettura);
 - Elaborato tecnico allegato al contratto;
- ♦ è stato approvato con determinazione n.06 prot. n. 015/2024 del 11/06/2024 relativa a "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FED e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea di azione n. 1 "Sicurezza sismica dei luoghi di culto, torri e campanili" – MIC decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 e dal decreto del Direttore Generale della DG Sicurezza n. 289 del 28.11.2022 – Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal ministero della cultura DG-SPC, accordo n. 168, in data 24/02/2023, il Quadro Tecnico Economico variato in seguito all'annullamento d'ufficio ed in via di autotutela delle Determinazioni n. 23 del 21/12/2023 prot. n. 74/2024 del 21/12/2023 e n. 03 del 19/02/2024 prot. n. 07/2024 del 19/02/2024 e conseguente determinazione dei corrispettivi per i servizi di ingegneria e architettura relativi alle sole prestazioni di redazione del piano di indagini, adeguamento della progettazione esecutiva alle normative vigenti, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2, LINEA D'AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI		
Regione di appartenenza: CALABRIA		
Ente Beneficiario del contributo: ARCIDIOCESI DI ROSSANO - CARIATI		
Intervento: INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI CENTRO STORICO CORIGLIANO, CORIGLIANO-ROSSANO (CS) - CUP F36J22000090006		
Importo intervento da decreto di assegnazione = € 3.270.000,00		
CUP F36J22000090006 CIG		
QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE		
A) SOMME A BASE D'APPALTO	Costo attività	Totale parziale
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA		
1) Importo dei lavori edili	€ 2.227.195,38	
2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 111.359,77	
Totale parziale quadro A		€ 2.338.555,15
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
Indagini		
a) indagini archeologiche		
b) indagini geologiche		
c) analisi di laboratorio		
d) analisi specialistiche		
	€ 99.542,21	
Totale spese indagini e analisi		€ 99.542,21
Progettazione, D.L., collaudo		
e) Responsabile Unico del Procedimento (incarico a professionista esterno)	€ 37.544,33	
f) progettazione definitiva, esecutiva	€ 0,00	
Redazione del piano di indagine, adeguamento della prog. Esecutiva alle normative vigenti	€ 10.000,00	
h) direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 128.955,51	
i) frazionamenti	€ 0,00	
m) progettazione geologica	€ 13.415,48	
n) supporto al RUP	€ 0,00	
o) verifica e validazione del progetto	€ 25.185,61	
p) collaudo statico	€ 24.098,70	
q) relazione di verifica archeologica	€ 3.108,47	
r) Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi	€ 0,00	
s) altro	€ 0,00	
t) consulenze e spese legali	€ 10.000,00	
u) collaudo tecnico-amministrativo	€ 14.391,77	
Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo		€ 268.699,87
B.2 Allacciamenti		
t) alla rete di energia elettrica	€ 1.000,00	
u) alla rete telefonica	€ 200,00	
v) altro		
Totale imprevidi, accantonamenti, spese generali		€ 1.200,00
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	€ 224.948,73	
Art.113, d.lgs. 50/2016	€ 0,00	
Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	€ 1.000,00	
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016) (IVA inclusa)	€ 0,00	
Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 6.000,00	
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC) (IVA inclusa)	€ 4.500,00	
Totale imprevidi, accantonamenti, spese generali		€ 236.448,73
B.4 IVA/oneri		
1) IVA su lavori (10%)	€ 222.719,54	
2) IVA su oneri sicurezza (10%)	€ 11.135,98	
IVA su servizi e forniture e indagini (22%)	€ 22.163,29	
IVA su progettazione, d.l., collaudo e su cassa professionale (22%)	€ 60.993,58	
Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 10.543,68	
Totale IVA/oneri		€ 327.556,03
TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		€ 3.270.000,00

ATTESO che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

ATTESO che il Disciplinare operativo per l'esecuzione degli interventi relativo a PNRR – M1C3 – Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili" prevede che al paragrafo "Individuazione degli operatori economici tramite MEPA" comma 1 "Il Soggetto attuatore esterno, nel caso in cui tale ruolo è assunto dagli Enti ecclesiastici, nell'individuazione degli operatori economici può ricorrere al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA)" ma che allo stesso non è obbligato;

DATO ATTO

- ♦ che è stato effettuato un interpello finalizzato all'individuazione di professionisti per l'affidamento degli incarichi di progettazione e direzione lavori ai sensi dell'art. 50 Decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 con PEC inviata ai professionisti in data 02/09/2023;
- ♦ che da detto interpello è emerso un R.T.P. che garantisce alla stazione appaltante le competenze tecnico professionali richieste nonché le figure necessarie allo svolgimento del servizio;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto si prevede una spesa totale pari € 138.955,51 (euro centotrentottomilanovecentocinquantacinque/51) esclusi IVA e contributi previdenziali;

RAVVISATA la necessita di attivare le procedure finalizzate all'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto, per l'affidamento dei servizi in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ♦ Fine che con il contratto intende perseguire e relativo oggetto: Servizi di ingegneria e architettura per interventi di sicurezza sismica nei luoghi di culto;
- ♦ Importo del contratto € **138.955,51** esclusa IVA;
- ♦ Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) mediante scrittura privata;
- ♦ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. 36/2023 con la procedura di trattativa diretta MEPA rivolta a un solo operatore, da espletarsi con il criterio del minor prezzo, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;
- ♦ Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse

transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- ♦ che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ♦ che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ♦ che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

VERIFICATO CHE, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO CHE l'acquisizione in oggetto può essere effettuata tramite la piattaforma telematica MePA il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la quale consente l'approvvigionamento di lavori, beni e servizi presenti nel catalogo mediante l'invio, agli operatori economici abilitati, di una richiesta di offerta (R.d.O), di un ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) o mediante trattativa diretta con un unico operatore economico;

CONSIDERATO CHE, nell'ambito del MEPA, è stata istituita, la possibilità di utilizzare la "Trattativa Diretta" (TD) quale procedura per eseguire l'affidamento oltre all'ordine di acquisto (Oda) e alle richieste di offerta (RdO);

DATO ATTO CHE per ragioni di opportunità e convenienza, nonché nel rispetto di tempestività, proporzionalità ed economicità, ed in ragione di procedere in tempi rapidi all'espletamento della fornitura in oggetto, si intende procedere alla formulazione di apposita "Trattativa Diretta" con un unico

operatore economico che verrà individuato mediante il Portale MePa;

VISTO

- ◆ che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- ◆ che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:
 - nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di accelerare i tempi di realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR;
 - nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli art. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto, determinato in € 138.955,51 (euro centotrentottomilanovecentocinquantacinque/51) esclusi IVA e contributi previdenziali, può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP (vedi "RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E CALCOLI DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI" - Allegato al Contratto di affidamento di cui lo stesso è copia integrante della presente) redatta ai sensi del D.M 17/06/2016 (Determinazione dei compensi);

DATO ATTO CHE il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) mediante scrittura privata;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO CHE è stata predisposta la documentazione amministrativa (depositata presso gli atti di Ufficio), per il servizio in oggetto, che si intende approvata con il presente atto, inoltrata all'operatore economico per la procedura di gara su MEPA, consistente in:

- ◆ Modello dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti - D. Lgs. n. 36/2023;
- ◆ Modello autocertificazione antimafia ai sensi art.88 co.4 bis ed art.89 D. Lgs.159/2011;
- ◆ Modello DGUE;
- ◆ Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ai sensi legge 136/2010;
- ◆ Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- ◆ Determina di approvazione DIP;
- ◆ Determina di approvazione QTE rimodulato;
- ◆ Schema di contratto;
- ◆ Lettera di invito al professionista.

DATO ATTO CHE il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico di Progetto, ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dell'art. 6 – bis della L. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

DATO ATTO della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147

bis del D.lgs. 267/2000;

VISTI:

- ♦ l'art.50 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina le procedure sotto soglia;
- ♦ l'art.3 della Legge n.136/2020, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ♦ il D.Lgs.n.81/2008 e la determinazione ANAC n.3 del 05 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- ♦ il D.Lgs.n.33/2013 e l'art.28 del D.Lgs.n.36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;
- ♦ le Linee Guida ANAC n.4 adottate con delibera n.1097 del 26/10/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10/07/2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019, n.55 riguardanti le procedure sotto soglia;
- ♦ la Legge 120/2020, così come modificata dalla Legge 108/2021;
- ♦ la delibera ANAC n. 21 del 20/12/2022, in merito ai contributi di gara;
- ♦ la ridefinizione delle somme dovute per i contributi di gara, all'ANAC, vigente per le gare pubblicate
dal 1° aprile 2023;

VISTO il D.Lgs. 36/2023

VISTE le Linee Guida dell'A.N.A.C.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella premessa che qui si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ♦ **DI APPROVARE** la seguente documentazione amministrativa relativa alla procedura di individuazione

dell'operatore economico da inserire sulla Trattativa diretta (MEPA), depositata presso gli atti di ufficio:

- Schema lettera di invito (disciplinare di gara) alla trattativa diretta (MEPA);
- Modello dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici
ex

artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti - D. Lgs. n. 36/2023;

- Modello autocertificazione antimafia ai sensi art.88 co.4 bis ed art.89 D. Lgs.159/2011;
- Modello DGUE;
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ai sensi legge 136/2010;
- Schema di contratto.

- ♦ **DI AVVIARE** la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto", mediante ricorso alla trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, rivolta a ad un operatore economico abilitati per il servizio in oggetto con il criterio del minor prezzo (ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023);
- ♦ **DI DARE ATTO CHE** all'affidamento per i servizi in oggetto, in seguito ad individuazione di operatore economico mediante procedura di trattativa diretta MEPA, si provvederà con successivo e separato atto prima della stipula del contratto attraverso l'invio di Lettera di affidamento previa verifica dei requisiti autocertificati dall'operatore economico interessato;
- ♦ **DI PRENDERE E DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000,

n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di contratto disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'servizio;
- ♦ **DI APPROVARE** lo schema di CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, il CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE, allegati alla presente;
- ♦ **DI RICHIAMARE INTEGRALMENTE** nella presente determinazione la "Relazione tecnico illustrativa per la determinazione dei compensi" approvata con determinazione n. 22 del 12/12/2023 prot. n. 72/2023;
- ♦ **DI DARE ATTO CHE** la spesa complessiva, per l'affidamento del servizio in oggetto, è pari a € 138.955,51 (euro centotrentottomilanovecentocinquantacinque/51) esclusi IVA e contributi previdenziali;
- ♦ **DI STABILIRE** che quanto previsto dall'art.192, D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. è stato indicato nelle premesse del presente atto;
- ♦ **DI DARE ATTO CHE** per le figure coinvolte nell'atto di cui in oggetto, non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali in relazione all'oggetto della presente determinazione;
- ♦ **DI DARE ATTO CHE**, in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n.136/2010 come modificata dal D.L.n.187/2010, convertito con modificazione in legge n.217/2010), nonché alle indicazioni riportate nelle Determinazioni emanate dall'ANAC, alle procedure di spesa indicate nel presente atto, il CIG verrà assegnato successivamente;
- ♦ **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 che il ruolo Responsabile Unico del Procedimento

nella persona dell'ing. Francesco Amica;

- ♦ **DI DARE ATTO CHE** alla firma del contratto, per conto della Arcidiocesi di Rossano - Cariati, provvederà il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Francesco Amica;
- ♦ **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito web dell'arcidiocesi di quanto disposto dal presente atto nel
rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs. 83/2012;
- ♦ **DI DARE ATTO** che il RUP curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente determinazione, eserciterà tutte le funzioni previste dalla normativa vigente in materia
- ♦ **DI DARE ATTO** che il RUP svolgerà tutti i compiti affidatigli dalla predetta normativa e che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi e soggetti;
- ♦ **DI DAR ATTO** dell'esclusione di ogni possibile conflitto d'interesse da parte del RUP in relazione alle suddette procedure;
- ♦ **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023; contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale competente;
- ♦ **DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing.
Francesco Amica;

La presente disposizione entra in vigore in data odierna ed è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali è destinata a produrre effetti e agli interessati per conoscenza.

**Il Responsabile Unico del
progetto**

Ing. Francesco Amica

PARERE TECNICO

Il responsabile del servizio interessato attesta ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs n. 267/2000 la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Corigliano - Rossano

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Amica

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Vista le retrostese determinazione, si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis e dell'art. 153, V c., del Decreto Legislativo n. 267/2000, la regolarità contabile, la corretta imputazione di spesa alle pertinenti voci, nonché la relativa copertura finanziaria.

Corigliano - Rossano

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Amica

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata online sul sito <https://www.rossanocariati.it/> per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Corigliano - Rossano

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Amica